

sipario.it 25.11.2015

**HARD CANDY di Corrado d'Elia - Dall'1 al 14 dicembre 2015 Teatro Libero, Milano**

Non accettare caramelle da uno sconosciuto :-)

Una storia affascinante, dove niente è come sembra e un'innocente ragazzina nasconde un terribile segreto.

Dall'1 al 14 dicembre 2015

Teatro Libero, Milano

HARD CANDY

di Brian Nelson

progetto, adattamento e regia di Corrado d'Elia

assistente alla regia Luca Ligato

con Alessandro Castellucci e Désirée Giorgetti

scene Corrado d'Elia e Luca Ligato

tecnico luci Marcello Santeramo

fonica Mario Bertasa

costumi Stefania Di Martino

produzione Teatro Libero

Una ragazzina e un uomo si conoscono in chat, s'incontrano, e niente sarà più come prima. Corrado d'Elia firma la regia di una favola nera che vede protagonista un'affascinante e pericolosa vittima che si tramuta rapidamente in carnefice.

E' un gioco di ruoli che si intrecciano, si sdoppiano e si scambiano tra la quattordicenne Hailey e il trentaduenne Jeff. Lei è una ragazzina candida e delicata. Lui un uomo affascinante distinto. Chi è il Lupo e chi è Cappuccetto Rosso? E se la ragazzina dietro l'aspetto innocente nascondesse un piano perfetto? Se l'uomo si ritrovasse a scontare una terribile vendetta, calcolata freddamente? In un susseguirsi imprevedibile e sconcertante di accadimenti, la storia prende le tinte del thriller e il dramma si compie.

Le parti si invertono continuamente.

"Non accettare mai le caramelle da uno sconosciuto". Chi non si è mai sentito ammonire così da bambino? Ma se la situazione si ribaltasse? Se ad offrire le caramelle fosse una ragazzina e lo sprovveduto in pericolo fosse l'adulto? Oppure no, il contrario. Lui la adesca e lei è l'innocente vittima.

Tratto da una storia vera, portata sul grande schermo nel 2005 da Ellen Page e Patrick Wilson, quello che Corrado d'Elia porta in scena uno spettacolo forte, che indaga il mondo sommerso delle chat, la cronaca dei nostri giorni, la pedopornografia, i risvolti psicologici delle nostre mille facce nascoste, le pulsioni più sotterranee, le perversioni di cui poco comprendiamo, poco sappiamo e per nulla parliamo.

Attenzione: SPETTACOLO CONSIGLIATO AI MAGGIORI DI 14 ANNI

Qualche estratto dalla critica

"Serrati ritmi cinematografici per una storia di ordinaria follia."

Corriere della Sera, 23 giugno 2010

"Da una sceneggiatura mai uscita in Italia per un tema scabroso come la pedofilia. Sicuro appeal ."

La Repubblica, 22 giugno 2010

"Il tocco di classe di d'Elia è dato dalla rivisitazione iconica di una figura-topos come la bambina in impermeabilino rosso."

serialmagazine.it, 13 luglio 2010

Compagnia Teatro Libero

tel. 02 36512608 – fax. 02 36512609 – compagnia@teatrolibero.org